



parco nazionale  
dell'**alta murgia**

**Reg. n. 27/2017**

**Intervento di miglioramento fondiario mediante impianto di mandorleto su seminativo, in agro di Altamura loc. Ceraso.**

**IL DIRETTORE f.f.**

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

**VISTA** la legge 394/91, art. 13;

**VISTO** il Piano per il Parco approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;

**VISTA** l'istanza, prot. n. 5140 del 19/12/2016, inoltrata a questo Ente dalla sig.ra Laura Anna Dambrosio nata a Castellana Grotte il 25/02/1974 CF: DMB LNN 74B65 C134N e residente in Altamura alla via Meucci n. 14, in qualità di conduttrice dei fondi, intesa ad ottenere il nulla osta per un intervento di miglioramento fondiario;

**VISTO** l'esito dell'istruttoria effettuata dagli Uffici dell'Ente e relativa al miglioramento fondiario consistente nell'impianto di mandorleto con sesto 10x10 metri in agro di Altamura loc. Ceraso su terreni seminativi identificati in catasto al fg 17 p.lle 7, 195, 204 per una superficie di ettari 2.16.15, costituenti parte di un impianto più ampio di complessivi ettari 30.30.04 ricadente per i restanti 28.00.00 ettari al di fuori del perimetro di questo Parco su terreni localizzati a cavallo tra il fg 10 e il fg 17 di Altamura.

I terreni oggetto d'intervento ricadono in **zona C** di questo Parco, attualmente sono seminativo e risultano già in coltura nel 1997, la carta di uso del suolo allegata alle cartografie tematiche del Piano per il Parco dell'Alta Murgia li classifica come seminativi semplici in aree non irrigue, tutta l'area oggetto d'intervento è inclusa all'interno dell'Unità paesaggistica "Altopiano", l'area è gravata da vincolo idrogeologico; secondo la cartografia tematica del PPTR è classificata come UCP Area di rispetto componenti culturali Masseria Scardina;

**VISTO** che l'intervento non interferisce con le visuali libere poiché non ricade in prossimità di strade panoramiche, la porzione d'impianto ricadente nel Parco è depressa rispetto all'intorno;

**CONSIDERATO** che nell'intorno dell'area oggetto di intervento gli impianti arborei sono piuttosto radi, pertanto la riduzione di aree a seminativo, considerate pseudo habitat trofici per rapaci, è poco significativa e che il seminativo oggetto di trasformazione non ricade tra le aree di importanza faunistica;

**VISTO** che la coltura del mandorlo è tipica dell'areale murgiano e per l'impianto viene utilizzato un sesto ampio da sistema estensivo;

**VISTO** che con nota acquisita al prot. 1942 del 18/05/2017 il proponente ha trasmesso la nuova planimetria dell'intervento la cui estensione viene ridotta da 30.30.04 ettari a 28.61.63 ettari con riduzioni nella parte insistente nell'area di questo Parco ed esclusione integrale della p. 7 del fg 17 di Altamura;

**CONSIDERATO** che all'interno di questo Parco la superficie che verrà investita a mandorleto diviene pari a 0.47.74 ettari, perciò può considerarsi minimale e scarsamente incidente sulle componenti naturali;

**CONSIDERATO** che l'intervento così proposto è conforme a quanto previsto dagli artt. 8, 13, e 18 delle NTA del Piano per il Parco;

**RILASCIA**



parco nazionale  
dell'**alta murgia**  
il NULLA OSTA

alla sig.ra Laura Anna Dambrosio nata a Castellana Grotte il 25/02/1974 CF: DMB LNN 74B65 C134N e residente in Altamura alla via Meucci n. 14, in qualità di conduttrice dei fondi, per la realizzazione di un intervento di miglioramento fondiario consistente nell'impianto di mandorleto con sesto 10x10 metri in agro di Altamura loc. Ceraso su terreni seminativi identificati in catasto al fg 17 p.lle 195, 204 (in parte) per una superficie di ettari 0.47.74, costituenti parte di un impianto più ampio di complessivi ettari 28.61.63 ricadente quasi completamente al di fuori del perimetro di questo Parco su terreni localizzati a cavallo tra il fg 10 e il fg 17 di Altamura.

I terreni oggetto d'intervento ricadono in **zona C** di questo Parco, attualmente sono seminativo e risultano già in coltura nel 1997, la carta di uso del suolo allegata alle cartografie tematiche del Piano per il Parco dell'Alta Murgia li classifica come seminativi semplici in aree non irrigue, tutta l'area oggetto d'intervento è inclusa all'interno dell'Unità paesaggistica "Altopiano", l'area è gravata da vincolo idrogeologico; secondo la cartografia tematica del PPTR è classificata come UCP Area di rispetto componenti culturali Masseria Scardina; Il progetto verrà realizzato secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. Istanza in bollo;
2. documento di riconoscimento del tecnico incaricato e del proponente;
3. carta uso del suolo dell'area dell'intervento con un intorno di almeno 300 metri;
4. relazione di screening ex DGR 304/2006;
5. relazione tecnico illustrativa;
6. rilievo fotografico;
7. rilievo fotografico con indicazione su planimetria dei punti di ripresa;
8. stralci cartografici, planimetria estratti di mappa;
9. titolo di conduzione;
10. nota prot. 1942 del 18/05/2017 con cui il proponente ha trasmesso la nuova planimetria dell'intervento la cui estensione viene ridotta da 30.30.04 ettari a 28.61.63 ettari con riduzioni nella parte insistente nell'area di questo Parco;

**il tutto alle seguenti condizioni:**

1. devono essere conservate o ripristinate le strutture in pietra a secco che segnano i confini dell'appezzamento;
2. la vegetazione spontanea presente lungo i margini esterni delle particelle deve essere preservata e può solo essere spalcata ai fini antincendio;
3. devono essere preservati i lembi di aree a pascolo naturale presenti sporadicamente;
4. durante l'autunno-inverno il suolo deve essere mantenuto inerbito sino alla primavera quando, prima della fioritura delle specie erbacee, devono essere effettuare sfalci o sovesci per ridurre il rischio incendi;

Il richiedente del presente Nulla Osta dovrà, prima dell'avvio dei lavori, trasmettere all'Ente eventuali pareri e autorizzazioni acquisite dagli altri Enti

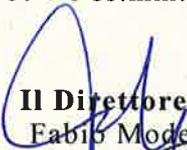


parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

competenti per territorio e comunicare all'Ente Parco e la data di inizio e di termine dei lavori.

- Il presente provvedimento ha durata di 60 mesi a partire dalla data di emissione.
- Il presente provvedimento costituisce altresì parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
- Copia del presente provvedimento è inviato alla Città Metropolitana di Bari ai sensi dell'art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
- Copia del presente provvedimento è inviata al Sig. Sindaco del Comune di Altamura, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;
- Copia del presente provvedimento è inviato al C.T.C.A del Parco, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.
- il presente Nulla Osta, reso ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, non costituisce né sostituisce in alcun modo ogni altro parere o autorizzazione necessaria alla effettiva esecuzione dei lavori di che trattasi.
- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e ss.mm.ii.

Gravina in Puglia, 18/05/2017

  
Il Direttore f.f.  
Fabio Modesti



